

Con il contributo di
   

C. C. Canturino e CentoCantù sono lieti di invitarvi a un incontro con

DAVIDE CASSANI
 Commissario tecnico della nazionale di ciclismo su strada

 

MERCOLEDÌ 6 Ottobre 2021 - ORE 20.45
YACHT CLUB COMO
viale Puccher 8 - Como

condurrà la serata

EDOARDO CERIANI
 Capo redattore servizi sportivi de "La Provincia di Como"

obbligatoria la prenotazione e l'esibizione del "green pass"

RSVP: centocantu@gmail.com



L'ex CT Davide Cassani è stato ospite della serata di avvicinamento a IL LOMBARDIA organizzata da CentoCantù e dal c.c. Canturino 1902 allo Yacht Club.

In sala davvero molti i panathleti che lo hanno ascoltato con emozione ed interesse grazie alle sagaci domande di Edoardo Ceriani, presidente del Panathlon Club Como e caporedattore de La Provincia. La prima mi ha particolarmente incuriosito perché, per il mio vissuto di insegnante, poteva portarmi a capire meglio le dinamiche che si creano in quel contesto.

"Ti dava fastidio essere chiamato gregario oppure comunque vista la tua carriera era comunque un appellativo che ci stava?"

"Per me essere stato gregario - la risposta di Cassani - è sempre stato un vanto, un orgoglio perché il gregario non è un corridore di serie B ma è un corridore che ha delle caratteristiche che permettono a lui di essere utile anche senza alzare le braccia al cielo. Il ciclismo è uno sport assolutamente particolare perché è sì individuale, ma la squadra è fondamentale. E quindi dal momento che io mi sono reso

conto abbastanza presto che non sarei potuto diventare un campione, ho voluto realizzare il sogno di diventare professionista ed è stato lì che mi sono reso conto che qualcosa potevo fare. Essere stato il gregario di compagni di squadra, di corridori che hanno vinto mondiali, Giri, Tour o quant'altro è stato una soddisfazione, un orgoglio straordinario e quindi essere stato gregario mi ha permesso anche di vincere delle corse senza tagliare il traguardo per primo". Con poche parole ha messo in risalto il concetto di solidarietà e lealtà fra gli atleti, altro aspetto di questo meraviglioso sport che ha caratteristiche uniche, emozionanti e irripetibili.

La serata ha offerto davvero tantissimi altri spunti, dall'analisi delle caratteristiche attuali de IL LOMBARDIA, all'analisi del nuovo modo di affrontare la corsa da parte dei giovani, alle strategie che si devono predisporre per ottenere risultati in questo mondo globale che ha allargato la partecipazione alle gare da parte di corridori di tutto il mondo fino ad arrivare anche alle emozioni. Quelle di Davide, sperimentate in ruoli diversi (ciclista, grande spalla a livello televisivo di conduzione, CT della nazionale azzurra) e vissute in prima persona, e a noi trasmesse, attraverso i racconti delle figure di Marco Pantani e Fabio Casartelli.

Serate come queste sono da incorniciare. Grazie agli organizzatori per la passione che li anima nel predisporle.



Paolo Frigerio, panathleta e presidente di Cento Cantù e del c.c. Canturino 1902



A destra Edoardo Ceriani mentre intervista Davide Cassani



GALLERY



